



PROGETTO: lavori di recupero e valorizzazione dei sentieri
di collegamento delle Malghe Comunali

PSL 2014 –2020 GAL Prealpi Dolomiti progetto chiave PC2 la montagna di mezzo

Elenco elaborati:

- Relazione tecnica – Economica**
- Corografia
- Planimetria
- Foto
- Particolari costruttivi
- Capitolato speciale di appalto
- Computo metrico stima
- Elenco prezzi
- Piano Sicurezza

Alano di Piave dicembre 2016

IL TECNICO

(Todovertò geom. Renzo)

Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Comune di Alano di Piave
Provincia di Belluno

Progetto esecutivo

OGGETTO: GAL Prealpi e Dolomiti - PSL 2014-2020 –
Progetti Chiave PC02– Montagna di mezzo

COMMITTENTE: Comune di Alano di Piave

TITOLO: miglioramento e valorizzazione dei sentieri di collegamento delle Malghe Comunali

1. Premessa

La presente RELAZIONE GENERALE accompagna il PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO per la sistemazione del sentiero di collegamento tra le Malghe Comunali del Comune di Alano di Piave

2. Obiettivi generali e coerenza con i contenuti del PSL

Tra le idee progettuali dei Progetti Chiave del PSL 2014-2020 del Gal Prealpi e Dolomiti, ed in particolare del PC02 – Montagna di mezzo , vi è quella di potenziare l'attrattività turistica del territorio GAL, migliorando il sistema dei percorsi turistici principali e secondari, e delle sue adiacenze (perseguito principalmente dai soggetti pubblici), assieme ad un miglioramento dei servizi forniti da parte delle imprese locali del settore turistico.

L'obiettivo del PC02 è quello di migliorare le principali criticità riguardanti la percorribilità e la fruibilità dei sentieri che collegano le strutture montane, unitamente al miglioramento delle strutture turistiche esistenti o di nuova costituzione (perseguito da soggetti privati) e alla valorizzazione del patrimonio di pregio storico – architettonico.

Il comune di Alano di Piave si colloca a ridosso del massiccio del Grappa ed Alano di Piave è proprietario delle seguenti malghe e casere:

Malga Doch -La Paola, Malga Barbeghera ,Malga Piz, Malga Camparona, Malga Domador, Malga Salarolo, Malga Valdumella, Casera Camparonetta, Casera Vaderoa, Casera Camol.

Da anni tutte le malghe sono regolarmente monticate e i fabbricati Casere ex Malghe date in uso ai cittadini per escursioni e fine settimana .

Le strutture originarie delle malghe risalgono agli anni 1920 –1925 sono da considerare un patrimonio storico del nostro territorio

L'Amministrazione Comunale ha aderito al Piano di sviluppo locale del GAL PREALPI DOLOMITI (PSL) 2014-2020 con un progetto che prevede il recupero e la riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale di interesse storico testimoniale.

Il recupero e la valorizzazione del sentiero che collega le malghe Comunali valorizza il recupero dei fabbricati e il loro utilizzo.

L'area di progetto presenta un elevato potenziale turistico, più sul fronte degli arrivi che delle presenze, che denota la prevalenza di una fruizione di tipo giornaliero, coerente con le tipologie di intervento previste. Gli interventi, pertanto, sono principalmente rivolti ad una specifica categoria turistica, rispettando l'esigenza ed i bisogni fondamentali per i fruitori di questo tipo di prodotto.

L'obiettivo è quello di sistemare il sentiero, ripulirlo dalle vegetazioni infestanti e di dotarlo di idonea segnaletica.

3. Inquadramento territoriale

L'intervento prevede il recupero del sentiero che collega malga Doch con le malghe Barbeghera e Piz su terreno totalmente in proprietà del Comune di Alano di Piave e va a completare un percorso esistente che collega tutte le altre malghe Comunali.

4. Descrizione degli interventi in progetto

Il sentiero che collega Malga Doch alle malghe Barbeghera e Piz Malga Camparona attraversa i boschi cedui del versante sud del massiccio del Grappa .

Il primo tratto del sentiero data la conformazione quasi pianeggiante.

Il secondo tratto necessita di alcuni lavori di manutenzione straordinaria spietramento taglio infestanti ripristino del sedime ecc.

5. LOCALIZZAZIONE

Il tracciato è situato totalmente in Comune di Alano di Piave (BL) su area appartenete alle tre malghe Comunali Doch- Barbeghera Piz o sui boschi limitrofi ad esse.

Ci si trova totalmente all'interno dei siti della rete Natura 2000 presenti in questo Comune: l'area SIC/ZPS IT 3230022 "Massiccio del Grappa" e l'area ZPS IT 3230087

6. INQUADRAMENTO CATASTALE E CONTESTO

Dal punto di vista catastale il sentiero si sviluppa su tre fogli catastali .

5. LAVORI PREVISTI

Si interviene per ripristinare e migliorare la percorribilità del tracciato. In molti tratti, oltre allo sfalcio e ripulitura dalle erbe, si rende necessario provvedere al taglio di rami di arbusti e/o alberi che invadono la sede del percorso. In alcune zone l'intervento è minimo, in altre situazioni è necessario intervenire con più intensità. Il taglio dei rami, una volta eseguito, permette di rendere meglio identificabile il tracciato e di non entrare in contatto con parti vegetali bagnate, ad esempio di primo mattino o dopo la pioggia. Nei punti dove il sedime viario appare parzialmente chiuso e/o franato si procederà alla riapertura dello stesso anche manualmente e realizzando dove necessario piccole opere d'arte. L'opera minima prevede:

- ripulitura con rimozione di eventuali ostacoli e/o pericoli (sassi, ceppaie, radici, tronchi, ecc.) insistenti su tutto il tracciato della lunghezza complessiva di ml 3544,00;

- riapertura di due tratti (quasi totalmente scomparsi) per ml 300 circa, larghezza media ml 1,20;

- sola pulizia con ripristino del tracciato per ml 2500 circa, larghezza media ml 1,20;

- lavoro da eseguire con miniescavatore pulizia di ripristino del tracciato per ml 744 circa, larghezza media ml 1,20 rifinitura da eseguire a mano, collocazione del materiale di risulta;

- per l'intero tratto profilatura e costipamento degli orli, delle scarpe e del piano di calpestio in modo da permettere un agevole smaltimento delle acque.

Con i lavori di adeguamento della larghezza del piano calpestabile si cerca di ottenere, compatibilmente alle possibilità offerte dal territorio, larghezze comprese tra 1,50 e 1,2 metri (cfr. opera tipo allegata). Da luogo a luogo in ragione delle preesistenze e delle problematiche da risolvere si sceglieranno le tecniche di consolidamento più opportune.

6. INTERVENTI

Gli interventi data la caratteristica dei luoghi saranno realizzati utilizzando prevalentemente attrezzature manuali (picconi, badili , roncole ecc.) L'uso di decespugliatore e motoseghe sarà limitato al minimo indispensabile avendo cura di utilizzare carburanti ecologici in conformità alla decisione della Commissione UE 26 aprile 2005 n: 2005/360/CE

7. NOTE AL PREZZIARIO

I valori relativi agli interventi computati così come è riportato nel computo metrico estimativo allegato, sono stati inseriti in modo cautelativo in considerazione dell'impossibilità, visto la particolarità dell'intervento, di mappare in modo puntiforme ogni singolo intervento.

I prezzi applicati sono quelli del prezziario regionale agroforestale Decreto n° 10 del 14.04.2010 e Decreto n° 6 del 18.04.2011

Il quadro stimato di spesa è il seguente

a) Per lavori	€ 28.025,46
a) Per oneri di sicurezza	€ 253,23
b) Per IVA	€ 6.221,31
c) Per spese tecniche	€ <u>1.500,00</u>
	€ 36.000,00